



All' Ente di Previdenza dei Periti  
Industriali e dei Periti  
Industriali Laureati  
Via G.B. Morgagni, 30/E  
00161 ROMA

e, p.c. Al Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
I.G.F. - Uff. VIII  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti  
Sezione Controllo Enti  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

Al Presidente del Collegio  
Sindacale dell'EPPI  
00161 R O M A

C.d.g.: MA004-A002-11413

OGGETTO: EPPI - Bilancio di esercizio 2016.

Codesto Ente ha trasmesso, ai sensi dell'art.3, comma 3, del D.L.gs. n.509/1994, il bilancio consuntivo 2016, approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 27 aprile 2017 e certificato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, dalla società Ernest & Young S.p.A. il 13 aprile 2017.

### **Parte generale**

D'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha reso il proprio parere con nota prot. 179987 del 4/10/2017, si prende atto che è stato predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 nonché il consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario ed il rapporto sui risultati di bilancio di cui all'allegato 2 del citato D.M. 27 marzo 2013, corredato della relazione illustrativa.

Relativamente al conto economico riclassificato si rileva che non risulta indicata la sezione E “Proventi e oneri straordinari”. In proposito si ribadisce quanto specificato nel circolare MEF n.26 del 2016 (scheda tecnica A) che precisa: “*rimane confermata, al momento, l’attuale configurazione dell’Allegato 1, così come previsto dal più volte citato D.M.*”

**Nel consuntivo in termini di cassa**, si evidenzia la coerenza con i dati trimestrali di cassa trasmessi da codesto Ente e con la variazione delle disponibilità liquide risultanti dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.

### **Analisi bilancio consuntivo**

Il bilancio in esame presenta un avanzo di esercizio di euro 51.655.587 con un decremento di euro 1.075.146 rispetto all’esercizio 2015 (euro 52.730.733) ed un patrimonio netto, al 31 dicembre 2016, di euro 1.016.357.498, con un aumento di euro 83.994.728 rispetto al 2015 (euro 932.362.770).

Il predetto risultato economico è composto dall’avanzo gestionale per euro 21.449.450 e dal differenziale, di euro 30.206.137, tra i rendimenti finanziari netti e la capitalizzazione dei montanti contributivi.

I contributi ammontano a complessivi euro 98.739.370 con un incremento di euro 6.789.808 rispetto all’esercizio precedente (euro 91.949.562).

I contributi soggettivi, pari ad euro 54.596.677, registrano un aumento di euro 6.447.384, rispetto al 2015 (euro 48.149.293).

I proventi finanziari diversi, pari ad euro 538.613, presentano un aumento di euro 43.345, rispetto all’esercizio 2015 (euro 495.268), mentre gli interessi su titoli pari ad euro 38.015.174, registrano un incremento di euro 6.774.051 rispetto al 2015 (euro 31.241.123)

I crediti complessivi ammontano ad euro 137.222.684, con un incremento di euro 16.402.023 rispetto al 2015 (euro 120.820.661) in particolare, quelli verso gli iscritti ammontano ad euro 136.688.566, con un aumento di euro 16.432.675, rispetto al 2015 (euro 120.255.891).

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali ammontano ad euro 27.176.075 con un incremento di euro 8.366.276 rispetto al 2015 (euro 18.809.799), dovuto al maggior numero di trattamenti pensionistici.

Le spese degli organi amministrativi e di controllo risultano pari ad euro 1.544.855, con un incremento di euro 68.832 rispetto al 2015 (1.476.023).

Le spese per il personale ammontano ad euro 1.920.527, con un aumento di euro 159.923 rispetto al 2015 (euro 1.760.604).

Riguardo la gestione previdenziale si evidenzia che codesto Ente adotta il sistema contributivo a capitalizzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 103/1996.

Di conseguenza i contributi soggettivi vengono imputati nel conto economico sia nella sezione dei ricavi che in quella dei costi (accantonamento al Fondo di previdenza), formando il montante rivalutato annualmente quindi, i contributi che incidono sul risultato economico sono esclusivamente i contributi integrativi.

Anche le prestazioni pensionistiche non incidono sul conto economico, perché sono fronteggiate dal Fondo pensioni.

L'onere della rivalutazione dei montanti contributivi per il 2016 è stato calcolato con un tasso annuo di capitalizzazione, pari allo 0,4684%.

**Con riferimento alla gestione patrimoniale** si evidenzia che la stessa riguarda esclusivamente gli investimenti mobiliari, che registrano un tasso di rendimento netto pari al 3,78%.

Si rammenta da ultimo che l'art. 14, del decreto-legge n. 98/2011, convertito dalla legge n.111/2011, prevede la vigilanza della COVIP sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio e la trasmissione del relativo referto ai Ministeri vigilanti.

### **Risultanze del bilancio tecnico**

In ordine a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale 29 novembre 2007, circa la verifica annuale delle risultanze del bilancio consuntivo con quelle del bilancio tecnico, si riscontra che i contributi integrativi sono minori di quelli previsti nel bilancio tecnico, poiché le previsioni attuariali sono stimate considerando l'aliquota del 5%, mentre nel bilancio consuntivo risulta stimata una minore contribuzione per i redditi prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota risulta pari al 2%.

La spesa pensionistica risulta maggiore di quella stimata nel bilancio tecnico da attribuire, principalmente, all'aumento dei trattamenti pensionistici erogati nel 2016, mentre la spesa assistenziale risulta minore rispetto a quella stimata nel bilancio tecnico.

### **Misure di contenimento della spesa pubblica**

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 417, della legge n.147/2013, come modificato dall'art.50, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha evidenziato che codesto Ente ha ottemperato alla predetta normativa, effettuando, altresì, il prescritto versamento di euro 480.930 all'entrata del bilancio dello Stato.

### **Conclusioni**

Tutto ciò premesso, tenuto conto dell'avviso reso dal Collegio Sindacale, **si raccomanda a codesto Ente:**

- di adottare le necessarie iniziative al fine di intensificare l'attività di recupero dei crediti, allo scopo di evitare la prescrizione, considerato la consistenza di quelli contributivi che risultano in aumento rispetto al 2015;
- di perseguire costantemente una politica generale di spesa improntata a criteri di contenimento della stessa e comunque ancorata a dinamiche produttive e a processi di sviluppo dell'efficienza.

D'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rimane in attesa delle determinazioni che codesto Ente assumerà sulla base delle raccomandazioni sopra formulate.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Concetta FERRARI